

Jacopo Fo

«Io l'ho fatto  
Ora aspetto  
una legge certa»



MILANO — **Jacopo Fo** (foto) non ha problemi ad ammetterlo: «Da ragazzo ho provato a coltivare la marijuana». E adesso, dopo il pseudo-via libera della Cassazione? «Adesso non lo farei per il semplice fatto che non mi serve. La sentenza però è preziosa». Vale a dire? «Va nella direzione giusta. Almeno per un giorno, almeno fino a quando non arriverà un'altra sentenza che ribalterà tutto. Per questo dico: aspetto una legge che al di là del pronunciamento dei giudici, che al di là della battaglia tra proibizionisti e anti-proibizionisti, affermi il principio che coltivare la marijuana non è reato». E aggiunge: «Basta guardare all'Olanda dove il consumo di droga è liberalizzato da 30 anni: meno tossicodipendenti, meno mercato in mano alla malavita, meno crimini legati allo spaccio».

A. Ma.

